

Provincia di Vercelli

Istanza 02/03/2010 di Atena S.p.A. per autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e concessione per l'uso delle acque estratte in Comune di Saluggia per uso potabile. Prat. n. 1811. Determinazione del Dirigente n. 1355 del 20/05/2011.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1. Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 18/04/2011 relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ATENA S.p.A. con sede legale in C.so Palestro, 126 – 13100 Vercelli (VC) (omissis), la concessione di derivazione, a mezzo di un pozzo in falda profonda, in Comune di Saluggia – Località Sant'Antonino, di l/s 30 massimi e l/s 8 medi, corrispondenti ad un volume annuo di 250.000 metri cubi da utilizzare per scopi potabili.

3. Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4. Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2011 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 357,00 (trecentocinquantesette/00) pari al minimo ammesso ai sensi della determinazione regionale n. 540 del 11/11/2009.

5. Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Direttore del Settore (Dott. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 61 del 07/06/2011

Art. – Riserve e garanzie da osservarsi

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)